



# INAS

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO  
ISTITUTO NAZIONALE  
DI STUDI SU  
AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITÀ

## **Relazione al Conto Consuntivo esercizio finanziario 2013**

La relazione è stata predisposta sulla base dei dati risultanti dal conto consuntivo, predisposto dal Direttore, trasmessa poi al Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi del comma 3, dell'art. 14 (Collegio dei Revisori dei Conti) dello Statuto e sarà oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, entro il 30 aprile (comma 5, art. 9 "Il Consiglio di Amministrazione" dello Statuto).

Il rendiconto consuntivo dell'esercizio 2013 espone i risultati della gestione finanziaria e patrimoniale del Consorzio, così come si è sviluppata nel corso dell'anno, sulla base del bilancio di previsione approvato nella seduta del 30/11/2012 dall'Assemblea, nonché sulla base delle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio dal Consiglio stesso.

La relazione è composta da:

- Sintetica descrizione delle attività svolte nell'anno 2013 (una più ampia e approfondita descrizione è stata trasmessa a tutti gli Atenei consorziati);
- Descrizione della composizione del Conto consuntivo;
- Analisi delle entrate;
- Analisi delle spese;
- Situazione patrimoniale;
- Situazione amministrativa;
- Risultati conseguiti.

### **ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2013**

Nel 2013 l'INAS ha rinnovato le convenzioni con l'UniCeSV (Centro universitario di ricerca e formazione per lo sviluppo competitivo delle imprese del settore vitivinicolo italiano) ed il GESAAF (Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali- Università degli Studi di Firenze) per il proseguimento nella collaborazione all'interno del curriculum di "Economia vitivinicola e sviluppo rurale" afferente al Dottorato di ricerca in "Gestione sostenibile delle risorse agrarie, alimentari e forestali".

Nel corso del 2013, l'INAS si è fatto promotore dei seguenti seminari di approfondimento, a favore di tutti i cicli attivi del dottorato in "Economia vitivinicola e sviluppo rurale":

- "L'inventario del potenziale produttivo viticolo: lo schedario viticolo", presso il GESAAF - Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali- Università degli Studi di Firenze condotto dal Dott. Daniele Rosellini, Valorialta Srl, il giorno 6 febbraio 2013;
- "La tracciabilità di filiera nelle principali DOC e DOCG italiane - il piano dei controlli" presso il GESAAF - Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali- Università degli Studi di Firenze condotto dal Dott. Daniele Rosellini, Valorialta Srl, il giorno 22 febbraio 2013;
- "La disciplina degli esami analitici ed organolettici dei vini a DOP: l'attività delle Commissioni di



# INAS

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO  
ISTITUTO NAZIONALE  
DI STUDI SU  
AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITÀ

degustazione ai fini del riconoscimento della denominazione di origine dei vini” presso il GESAAF - Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali- Università degli Studi di Firenze condotto dal Dott. Antonio Armenti, Camera di Commercio di Firenze, il giorno 21 marzo 2013;

- “Cenni di normativa fiscale sul vino: la produzione, il deposito e la circolazione dei prodotti vitivinicoli nel regime delle accise” presso il GESAAF - Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali- Università degli Studi di Firenze condotto dalla Sig.ra Gianna Pratesi, Ufficio delle Dogane - Firenze, il giorno 18 aprile 2013;

- “I Consorzi di Tutela del settore vitivinicolo nella nuova OCM vino”, presso il GESAAF - Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali- Università degli Studi di Firenze condotto dalla Dott.ssa Carlotta Gori, Consorzio Vino Chianti Classico, il giorno 17 maggio 2013;

- “Il ruolo dell’Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari nel settore vitivinicolo” presso il GESAAF - Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali- Università degli Studi di Firenze condotto dal Dott. Antonio Iaderosa, Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari (Mipaaf), il giorno 22 maggio 2013.

Nel 2013 l’INAS, in collaborazione con l’UniCeSV e in continuità con i programmi dei precedenti anni, ha continuato ad occuparsi dell’Osservatorio per la qualità e tracciabilità della filiera vitivinicola. In questo ambito, l’INAS ha promosso una serie di attività volte all’approfondimento delle tematiche relative alla qualità (di prodotto e di processo) e alla tracciabilità, verificando al contempo come lo sviluppo di tali tematiche possa contribuire ad individuare strumenti efficaci ad uno sviluppo competitivo delle imprese del settore vitivinicolo. Le attività condotte all’interno dell’Osservatorio sono state le seguenti:

- formazione di tipo professionalizzante: sono stati realizzati seminari di approfondimento scientifico e di aggiornamento professionale sia nell’ambito del Master di primo livello in management e marketing delle imprese vitivinicole sia del Dottorato in Gestione sostenibile delle risorse agrarie, alimentari e forestali.

- ricerca nel settore vitivinicolo: è consistita in un lavoro di aggiornamento periodico dell’analisi delle procedure di certificazione dei prodotti vitivinicoli a denominazione di origine; in prospettiva la ricerca prevede un monitoraggio costante dell’evoluzione nel tempo dei sistemi di certificazione. L’attività di ricerca sarà inoltre rivolta all’analisi delle scelte di organizzazione e gestione aziendale connesse ai processi di certificazione e alle strategie di integrazione verticale del processo produttivo e di una sua concentrazione a livello promozionale.

Inoltre, nell’ambito della ricerca, l’INAS, in collaborazione con l’UNICeSV, ha condotto il progetto “Qualità e tracciabilità della filiera dei vini a denominazione per la tutela del consumatore e la competitività delle imprese”. Partendo da una ricognizione delle principali difficoltà incontrate dalle imprese nel sistema di controlli del settore vitivinicolo, il progetto ha esaminato le criticità del sistema e individuato professionisti operanti nei vari organismi di controllo pubblici e privati. Con essi si è costituito un gruppo



# INAS

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO  
ISTITUTO NAZIONALE  
DI STUDI SU  
AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITÀ

di lavoro che ha dato vita a un percorso formativo articolato in una serie di seminari e approfondimenti che vengono tuttora periodicamente aggiornati.

Infine, grazie al costante sviluppo dell'attività di ricerca e il progressivo affinamento delle attività seminariali di formazione nelle varie edizioni del Master e del Dottorato, è stato possibile, grazie al contributo dell'INAS, pubblicare il volume Menghini S., Fabbri B. (a cura di), "Qualità e tracciabilità della filiera dei vini a denominazione per la tutela del consumatore e la competitività delle imprese", Edizioni Franco Angeli, Milano, 2013. Il volume tratta la disciplina di controllo delle denominazioni d'origine dei vini di cui nel 2013 si celebrano i cinquanta anni dalla loro costituzione, ponendosi l'obiettivo di raccogliere in una pubblicazione la trattazione dei principali aspetti normativi che regolano le attività del settore vitivinicolo, con lo scopo di orientare l'imprenditore nei suoi rapporti con le diverse istituzioni incaricate al controllo della tracciabilità di filiera dei prodotti vitivinicoli.

➤ **Progetto di ricerca "Stabilità proteica dei vini bianchi" (Stable Wine).**

I fenomeni di intorbidamento proteico dei vini bianchi richiedono la loro stabilizzazione perché possono essere percepiti dal consumatore come una non conformità qualitativa; stabilizzazione che di solito comporta l'uso di bentonite, un adsorbente piuttosto aspecifico, che spesso "impoverisce" il quadro organolettico. Il progetto aveva come scopo mettere a punto interventi tecnologici innovativi finalizzati alla prevenzione dei fenomeni di intorbidamento proteico dei vini bianchi che consentano di mantenere il più possibile inalterate le peculiarità organolettiche. Sono stati utilizzati diversi approcci sperimentali per conseguire l'obiettivo e verificarne i risultati:

- Rimozione delle proteine con l'ausilio di coadiuvanti inorganici alternativi: ossidi metallici, polimeri adsorbenti, resine cationiche macroporose, ecc.; esiste in merito della letteratura, come ad esempio per l'impiego dell'ossido di zirconio usato in colonna per la rimozione delle proteine del vino (Marangon et al 2011)
- Stabilizzazione della frazione proteica con coadiuvanti organici alternativi: ad esempio mannoproteine (Waters et al 2009).
- Degradazione delle proteine tramite l'individuazione e lo sviluppo di proteasi specifiche eventualmente in abbinamento con altri trattamenti fisici e/o enzimatici.
- Selezione di ligandi specifici (i.e. anticorpi) per le proteine destabilizzanti i vini bianchi da utilizzare per lo sviluppo di metodi di analisi immuno-molecolari del contenuto proteico del vino (Waters et al 2009).

Dal punto di vista economico si è provveduto a sviluppare un'analisi volta a valutare l'impatto sul comportamento di acquisto dei consumatori legato all'introduzione delle innovazioni tecnologiche precedentemente sviluppate. Il progetto è stato concluso.

➤ **Progetto di ricerca "Pianificazione sostenibile delle risorse agroenergetiche: linee guida**



# INAS

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO  
ISTITUTO NAZIONALE  
DI STUDI SU  
AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITÀ

## **per la realizzazione di piattaforme logistico-commerciali per le biomasse agro-forestali in provincia di Firenze”.**

Il progetto ha lo scopo di definire la possibilità di inserimento di piattaforme logistico-commerciali per il conferimento, lo stoccaggio e la commercializzazione di biomasse legnose ad uso energetico nel territorio della provincia di Firenze, con l’obiettivo di realizzare uno strumento di supporto per le aziende agrarie e forestali, gli enti territoriali e le associazioni di categoria nel settore agro-forestale e ambientale. Nello specifico, fino ad ora il lavoro ha analizzato la produzione di biomasse legnose ad uso energetico (energia termica in impianti pubblici e/o privati), basati su processi sostenibili dal punto di vista socioeconomico ed ambientale. Un aspetto innovativo del progetto è stato quello di aver pianificato l’uso di risorse agro energetiche con lo scopo di minimizzare l’impronta iconologica dovuta alle emissioni di anidride carbonica (carbon footprint) nelle varie fasi della filiera.

- Progetto di ricerca **“Vino, alcol e modelli di consumo giovanile: problematiche sociali e strategie di sviluppo per le produzioni toscane”.**

Il progetto non è stato finanziato.

- Corso di formazione **“Wine Marketing”.**

Il corso non è stato attivato.

- Progetto di ricerca **“Innovare nella tipicità: valorizzazione della filiera lattiero-casearia del Mugello”.** Il Progetto è prioritariamente indirizzato al rafforzamento della filiera produttiva lattiero-casearia consolidando e sviluppando le capacità aziendali sul territorio e sul mercato, mediante la promozione e la diffusione dell’innovazione e l’aumento della competitività. Per questi motivi, il progetto si pone come obiettivi generali quelli di rafforzare la filiera produttiva della zootecnia da latte del Mugello e della produzione del marrone IGP, consolidare e valorizzare la qualità della produzione lattiero-casearia del Mugello, valorizzazione le risorse endogene del territorio Mugello, consolidare, sviluppare ed aumentare la competitività delle aziende zootecniche da latte sul territorio e sui mercati. Gli obiettivi specifici sono sperimentare lo sviluppo di nuovi prodotti/processi non ancora diffusi nel settore della produzione e trasformazione del latte bovino di qualità, e permettere la progettazione e la sperimentazione in campo di nuove macchine e attrezzature per la trasformazione del latte bovino di qualità e del marrone IGP del Mugello.

Nel corso del 2013 sono state sviluppate le analisi economiche volte a descrivere il tessuto imprenditoriale del territorio oggetto di studio, al fine di individuare le caratteristiche distintive delle aziende lattiero-casearie. Contemporaneamente è stata iniziata l’analisi del comportamento di scelta dei consumatori nel campo dei prodotti lattiero-caseari volta a fornire indicazioni strategiche all’azienda coinvolta nel progetto.

Inoltre, il consorzio svolgerà il ruolo di consulente per la realizzazione dei seguenti progetti:



□ **ANALISI EX POST DELLA RIFORMA OCM VINO SULLA REDDITIVITÀ DELLE IMPRESE VITIVINICOLE TOSCANI NELL'IPOTESI DELLA LIBERALIZZAZIONE DEI DIRITTI DI IMPIANTO.**

Sono stati studiati i potenziali effetti della liberalizzazione dei diritti di impianto, prevista dal Reg. Ce 478/2008, relativa all'OCM vino sul capitale fondiario delle aziende vitivinicole Toscane nonché le possibili ripercussioni nelle zone di maggior pregio della Regione. L'analisi è stata condotta mediante l'utilizzo di questionari e l'esecuzione di rilevazioni in campo presso le principali aziende vitivinicole.

□ **INDIVIDUAZIONE DI STRATEGIE DI GESTIONE INNOVATIVA DEL PATRIMONIO AGRICOLO FORESTALE REGIONALE DELLE AZIENDE AGRICOLE REGIONALI DI ALBERESE E SAN ROSSORE**

– finanziato dalla Regione Toscana > In questo ambito INAS ha avuto il compito di stimare il patrimonio immobiliare e forestale delle aziende agricole regionali di Alberese e San Rossore, al fine di ottimizzarne la gestione economico-patrimoniale. L'analisi è stata condotta elaborando e implementando i dati forniti dalla Regione stessa congiuntamente con altre banche dati quali la Corine Land Cover e quelli redatti dalla Agenzia del Territorio riguardanti il mercato immobiliare. I risultati della ricerca hanno permesso di fornire una prima indicazione circa lo stato gestionale del patrimonio in questione.

□ **ATTIVITÀ DI RICERCA SUI TEMI DELLO SVILUPPO LOCALE, DELL'ECONOMIA DELL'AMBIENTE E DELLE POLITICHE RURALI**

> l'attività di ricerca svolta si è concretizzata in un'analisi delle imprese agricole sulla base dei dati dell'ultimo censimento dell'agricoltura e delle rilevazioni RICA dell'inea. I risultati ottenuti hanno permesso una descrizione dell'attuale struttura del sistema agricolo individuando la distribuzione delle aziende per forme aziendali, sistemi di conduzione, organizzazione del lavoro, ruolo multifunzionale e redditività. Ulteriori approfondimenti hanno riguardato l'analisi delle principali determinanti del benessere nelle aree rurali.

□ **ANALISI DEL MERCATO DELLA CARNE BOVINA**

> si è proceduto ad eseguire un quadro descrittivo delle caratteristiche strutturali ed economiche delle aziende che producono carni analizzando anche il comparto produttivo a livello nazionale in modo da fornire un quadro esaustivo dal punto di vista dell'offerta di questo prodotto alimentare.

### **Descrizione dell'articolazione del Conto consuntivo**

Il Conto consuntivo, quale descrizione dei risultati della gestione, è stato redatto nel rispetto del Capo VI Conto consuntivo, art. 28 *Conto consuntivo*, del Regolamento di amministrazione e contabilità.

Il Conto consuntivo si compone del:

- rendiconto finanziario (entrate e uscite);
- situazione patrimoniale del Consorzio;
- situazione amministrativa;
- riepilogo di cassa dell'Istituto Cassiere.

Di seguito sono descritte le risultanze complessive dell'esercizio finanziario 2013, escluse le partite di giro.



## Analisi delle entrate

Il dato di partenza è costituito dalla previsione iniziale, seguito dalle variazioni, intervenute, di varia natura, e dalle risultanze assestate.

Sono riportati i dati concernenti gli incassi e gli accertamenti, elencati negli allegati citati, quali parti integranti della presente relazione.

<b>TITOLO I – Entrate correnti</b>	
Previsione	€ 267.000,00
Variazioni	-€ 8.274,96
Totale entrate correnti assestate	€ 258.725,04
Incassi conto competenza *	€ 27.844,53
Incassi conto residui *	€ 18.998,00
Accertamenti conto competenza *	€ 54.150,00
Accertamenti conto residui *	€ 171,06

\* dettaglio in allegato

<b>TITOLO II – Entrate in conto capitale</b>	
Previsione	€ -
Variazioni	€ -
Totale entrate in conto capitale assestate	€ -
Incassi conto competenza *	€ -
Incassi conto residui *	€ -
Accertamenti conto competenza *	€ -
Accertamenti conto residui *	€ -

\* dettaglio in allegato

Gli incassi effettuati, concernono: il saldo della convenzione "Individuazione di strategie di gestione innovativa del patrimonio agricolo forestale regionale delle aziende agricole regionali di Alberese e San Rossore" stipulata con la Regione Toscana, il saldo della Convenzione stipulata con l'Associazione Nazionale Giovani Agricoltori (ANGA), acconto e saldo della Convenzione stipulata con IRPET e il saldo per la consulenza relativa all'analisi del mercato di carne bovina effettuata per GESAAF, oltre agli interessi atti

Per quanto concerne i residui attivi: Credito per contributo alla ricerca Progetto Casearia-Castanea da parte del GAL Borgo San Lorenzo (misura 124 – PSR 2007/2013), credito per contributo da Ente Cassa Risparmio di Firenze per Pianificazione sostenibile delle risorse agroenergetiche: linee guida per la realizzazione di piattaforme logistico-commerciali per le biomasse agro-forestali in provincia di Firenze finalizzato al cofinanziamento di un assegno di ricerca.

Non si sono verificate entrate in conto capitale.



## Analisi delle spese

Il dato di partenza è costituito dalla previsione iniziale, seguito dalle variazioni, intervenute, di varia natura, e dalle risultanze assestate.

Sono riportati i dati concernenti i pagamenti e gli impegni, elencati negli allegati citati, quali parti integranti della presente relazione.

<b>TITOLO I – Spese correnti</b>	
Previsione	€ 552.695,82
Variazioni	-€ 14.485,59
<b>Totale spese correnti assestate</b>	<b>€ 538.210,23</b>
Pagamenti conto competenza *	€ 57.169,08
Pagamenti conto residui *	€ 12.541,00
Impegni conto competenza *	€ 12.500,00
Impegni conto residui *	€ 24.370,17

\* dettaglio in allegato

<b>TITOLO II – Spese in conto capitale</b>	
Previsione	€ 34.087,72
Variazioni	€ 750,00
<b>Totale spese in conto capitale assestate</b>	<b>€ 34.837,72</b>
Pagamenti conto competenza *	€ 31.325,63
Pagamenti conto residui *	€ -
Impegni conto competenza *	€ -
Impegni conto residui *	€ -

\* dettaglio in allegato

La maggior parte delle spese sostenute sono state destinate alla realizzazione dei progetti "Osservatorio sulla Qualità e Tracciabilità per la Sicurezza alimentare e la Competitività delle imprese Vitivinicole", "Stili di vita, alimentazione e morbilità", alle attività previste dalla Convenzione stipulata con l'Associazione Nazionale Giovani Agricoltori (ANGA), da quella stipulata con IRPET e da quella relativa all'analisi del mercato di carne bovina eseguita per GESAAF, oltre che alla gestione del dottorato in Economia vitivinicola e sviluppo rurale e al funzionamento del consorzio riassumibili nelle seguenti macrovoci di spesa:

- o Collaboratori alla ricerca
- o collaborazioni/consulenze esterne
- o missioni
- o manutenzioni e riparazioni (per cambio sede)
- o acquisto materiale informatico

Per quanto, invece, concerne la parte residuale, si precisa che si tratta di spese effettuate per il funzionamento ordinario del Consorzio, quale la gestione della sede ubicata al centro di Firenze e per l'acquisto dei beni/materiali funzionali allo svolgimento dei progetti di ricerca in corso e i compensi ai componenti degli organi.



E' stato possibile gestire il funzionamento grazie ai prelievi operati, nell'esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 dicembre 2006, punto 3 bis) *Prelievi per spese generali* e della sua modifica approvata nella seduta del 23 novembre 2010.

Per quanto concerne i residui passivi, trattasi di impegni ancora da liquidare per assegni di ricerca e borse di studio per dottorato di ricerca XXIV e XXV ciclo.

### Situazione patrimoniale

Nel rispetto del TITOLO II - GESTIONE PATRIMONIALE, CAPO I – BENI, comma 4 dell'Art. 30 - NORME GENERALI del REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA'...Entro il 30 aprile dell'esercizio successivo a quello cui si riferisce, è stata predisposta il riepilogo generale dei beni per la redazione del Conto Consuntivo.

I risultati di ogni esercizio modificano la composizione del patrimonio. La situazione patrimoniale riporta il complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, la cui differenza costituisce il patrimonio netto.

Il documento è composto da due distinte sezioni che mostrano quali siano le principali voci che formano la ricchezza posseduta dal Consorzio: l'attivo e il passivo patrimoniale.

Il seguente prospetto riepilogativo esplicita in forma sintetica il patrimonio dell'anno 2013.

Descrizione	CONSISTENZA INIZIALE	AUMENTI	DIMINUZIONE	CONSISTENZA FINALE
<b>ATTIVITA'</b>				
Immobili:				
fabbricati e terreni edificabili	-	-	-	-
terreni agricoli	-	-	-	-
Mobili, arredi, macchine d'ufficio	13.860,04	574,75	-	14.434,79
Materiale bibliografico	90,20	-	-	90,20
Collezioni scientifiche	-	-	-	-
Altri beni mobili	-	-	-	-
Strumenti tecnici, attrezzature in genere	19.360,80	1.829,05	-	21.189,85
Automezzi e altri mezzi di trasporto	-	-	-	-
Fondi pubblici e privati	-	-	-	-
Titoli	-	30.000,00	-	30.000,00
	<u>33.311,04</u>	<u>32.403,80</u>	-	<u>65.714,84</u>
Residui attivi	25.737,63	38.935,88	-	64.673,51
Fondo di cassa	331.573,74	-	61.864,35	269.709,39
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<u>390.622,41</u>	<u>71.339,68</u>	<u>61.864,35</u>	<u>400.097,74</u>
<b>PASSIVITA'</b>				
Residui passivi	38.998,46	-	14.628,29	24.370,17
Deficit di cassa	-	-	-	-
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<u>38.998,46</u>	-	<u>14.628,29</u>	<u>24.370,17</u>
<b>PATRIMONIO NETTO RISULTANTE</b>	<u><b>351.623,95</b></u>	<u><b>71.339,68</b></u>	<u><b>47.236,06</b></u>	<u><b>375.727,57</b></u>

La consistenza patrimoniale al 31/12/2013, pari a € 375.727,57 evidenzia un incremento del patrimonio netto di € 24.103,62.





## SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Il fondo di cassa al 31/12/2013 pari a € 269.709,39 è dato dal fondo di cassa al 01/01/2013 pari a € 331.573,74, al quale sono sommati gli incassi 2013 pari a € 65.234,16 e decurtate le spese 2013 pari a € 127.098,51.

Considerati:

- residui attivi € 64.673,51
- residui passivi € 40.060,17

L'avanzo di amministrazione risulta essere pari a € 294.322,73, composto come di seguito descritto.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31/12/2013		
		EURO
+	<b>FONDO DI CASSA AL 31/12/2012</b>	<b>331.573,74</b>
+	INCASSI 2013 IN CONTO COMPETENZA	<b>45.841,09</b>
+	INCASSI IN CONTO RESIDUI ES. PRECEDENTI	<b>19.393,07</b>
-	SPESE 2013 IN CONTO COMPETENZA	<b>110.035,01</b>
-	SPESE IN CONTO RESIDUI ES. PRECEDENTI	<b>17.063,50</b>
	<b>FONDO DI CASSA AL 31/12/2013</b>	<b>269.709,39</b>
+	RESIDUI ATTIVI risultanti alla chiusura esercizio	<b>60.883,74</b>
+	RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI prov. dagli esercizi precedenti	<b>3.789,77</b>
-	RESIDUI PASSIVI risultanti alla chiusura esercizio	<b>15.690,00</b>
-	RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI prov. dagli esercizi precedenti	<b>24.370,17</b>
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE:</b>		<b>294.322,73</b>
COMPOSIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	AVANZO LIBERO	20.313,69
	AVANZO SOMME VINCOLATE	274.009,04
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE 2013</b>		<b>294.322,73</b>

### Risultati conseguiti

Le attività svolte nel 2013 nel Consorzio sono state coerenti con le previsioni illustrate in vari documenti e si sono svolte con regolarità.

La gestione del Consorzio e le sue attività non hanno incontrato particolari difficoltà né da un punto di vista formale né da un punto di vista delle procedure.

IL DIRETTORE  
*Iacopo Bernetti*  
(Prof. Iacopo Bernetti)

*Allegato:* Registro reversali/mandati e residui attivi/passivi